

APPENDICE 1

DATI SULLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

INDICE

1	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	3
	1.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	3
	1.1.1 Descrizione del territorio servito.....	3
2	COMUNE DI GRUMO APPULA.....	14
	2.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	14
	2.1.1 Descrizione del territorio servito.....	14
3	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE.....	22
	3.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	22
	3.1.1 Descrizione del territorio servito.....	22
4	COMUNE DI TORITTO.....	29
	4.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	29
	4.1.1 Descrizione del territorio servito.....	29
5	COMUNE DI POGGIORSINI	36
	5.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	36
	5.1.1 Descrizione del territorio servito.....	36
6	COMUNE DI ALTAMURA	42
	6.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	42
	6.1.1 Descrizione del territorio servito.....	42
	6.1.2 Analisi delle attuali modalità di esecuzione del servizio	50
7	COMUNE DI CASSANO NELLE MURGE	54
	7.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	54
	7.1.1 Descrizione del territorio servito.....	54
	7.1.2 Analisi delle attuali modalità di esecuzione del servizio	56

Si riportano nella presente appendice i dati relativi ad aspetti utili a consentire sia la valutazione delle esigenze del territorio e dei cittadini, sia il raggiungimento degli obiettivi fissati di prevenzione, riciclaggio e recupero dei rifiuti, così come previsto dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del Servizio di Gestione Rifiuti all'art. 3.3.4 Informazioni.

In particolare sono riportate per ciascuna A.C. i dati dimensionali del territorio comunale con la descrizione del territorio servito.

1 COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

1.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

1.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio del Comune Gravina in Puglia ha un'estensione di 396 kmq che si sviluppano su un territorio prevalentemente pianeggiante sul livello del mare.

La popolazione residente, secondo i dati desunti dall'Ufficio Anagrafico Comunale è pari a 44.383 abitanti circa, per un totale di famiglie corrispondenti a circa 2,95 componenti per nucleo familiare.

Il Comune di Gravina in Puglia sorge nell'interno della Provincia di Bari. Il centro abitato si estende sulle sponde di un crepaccio profondo, molto simile ai canyon, scavato nella roccia calcarea da un fiumiciattolo, il torrente Gravina in Puglia, affluente del Bradano, da cui prendono il nome le famose gravine della Murgia, in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose cavità carsiche, come il profondo Pulicchio di Gravina in Puglia.

Proprio grazie alla posizione strategica, Gravina in Puglia può vantare una storia antichissima; il suo territorio risulta essere stato abitato già nel Paleolitico antico, mentre i resti più consistenti risalgono al Neolitico, intorno al 5.950 a.C..

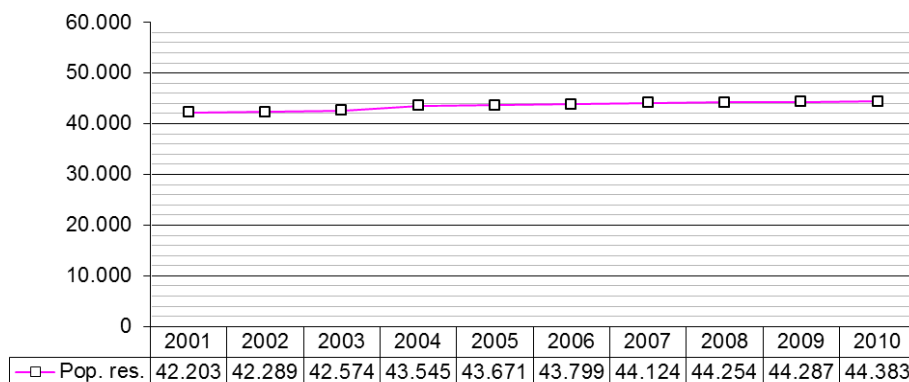
Tali resti, costituiscono un piccolo mondo sotterraneo (anche denominato Gravina in Puglia sotterranea) venuto alla luce grazie alla passione di un piccolo imprenditore edile della zona appassionato di speleologia, ha per anni studiato e scoperto insieme ad altri volontari numerosi tesori sotterranei. La Gravina in Puglia sotterranea è costituita da numerose opere interamente scavate dall'uomo nella "calcarenite di Gravina in Puglia". I primi anfratti risalgono al Paleolitico, che vide la nascita dei primi habitat rupestri sulle sponde del torrente della Gravina in Puglia; ad oggi, la Gravina in Puglia sotterranea vanta un patrimonio ipogeo costituito da chiese, habitat rupestri, cantine, foggiane, cunicoli, acquedotti, cisterne, fogne ed ossari, tutti scavati nel tufo ed in parte visitabili.

Territorio del Comune di GRAVINA IN PUGLIA

Abitanti residenti (2011)	43.610
Famiglie residenti (2011)	14.913
Superficie	396 kmq
Densità media	112 ab/kmq
Altimetria	338 metri s.l.m. (min. 225 max 672)
Frazioni	Barisci, Dolcecanto, Murgetta, Pescofalieri, Rifezza
Case sparse	672 ab.

Il Comune di Gravina in Puglia confina con i Altamura, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola (BT), Genzano di Lucania (PZ), Grottole (MT), Irsina (MT), Matera (MT). L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta una sostanziale stabilità.

Andamento della popolazione nel Comune di GRAVINA IN PUGLIA



Ortofoto del Comune di GRAVINA IN PUGLIA



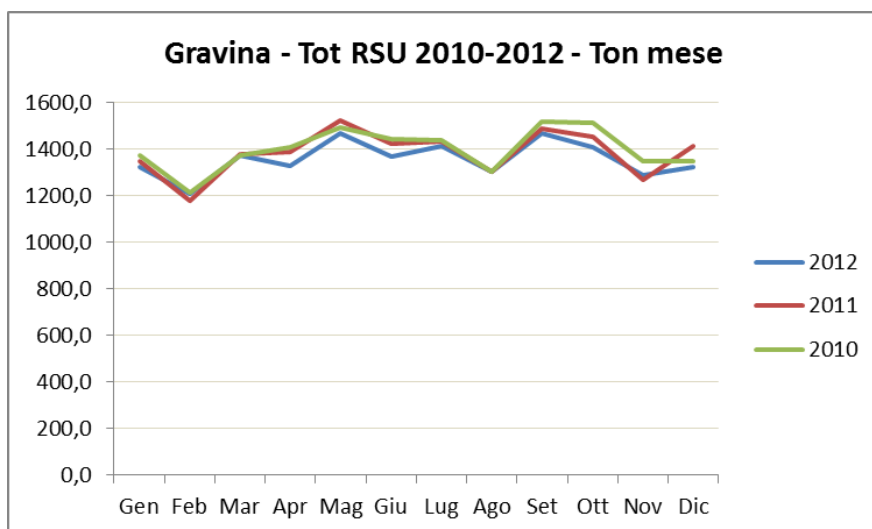
Attuali modalità di esecuzione del servizio di raccolta rifiuti

	UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE (commerciali ed artigianali)	
	DESCRIZIONE SINTETICA	FREQ.	DESCRIZIONE SINTETICA	FREQ.
RU indifferenziati	Raccolta stradale con: 850 contenitori da 1100 lt 40 contenitori da 240lt	7/7	Stesse modalità delle utenze domestiche	7/7
Carta	Raccolta stradale con 90 campane	1/7	Stesse modalità delle utenze domestiche	
Cartone			Raccolta porta a porta	6/7
Vetro	Raccolta stradale con 90 campane	1/7	Stesse modalità delle utenze domestiche	3/7
Plastica	Raccolta stradale con 90 campane	2/7	Stesse modalità delle utenze domestiche	3/7

I contenitori sono raggruppati in circa 90 piazzole con 3 campane per carta, vetro e plastica.

Le attrezzature attualmente utilizzate o comunque in dotazione all'Amministrazione Comunale sono:

La città di Gravina in Puglia si caratterizza per un afflusso turistico continuo durante tutto l'arco dell'anno. Si riporta di seguito la produzione mensile totale dei RU nel triennio 2010-2012, da cui si evince che si rileva un leggero aumento della produzione dei rifiuti (escluso il mese di agosto) nei mesi estivi:



Ton/mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	1323,7	1207,9	1370,8	1326,4	1468,7	1365,7	1413,9	1304,0	1465,8	1409,8	1286,9	1323,1
2011	1345,5	1178,0	1377,7	1389,1	1522,6	1420,2	1434,8	1302,8	1487,7	1452,4	1267,6	1413,2
2010	1371,4	1212,2	1372,1	1407,8	1491,7	1444,1	1439,2	1304,2	1517,9	1514,4	1346,5	1350,0

Lo sviluppo urbanistico dell'intero comune risulta abbastanza irregolare particolarmente per quanto riguarda il centro storico e l'area che lo circonda, molto ampia e caratterizzata da strade strette ma quasi sempre percorribili da mezzi di raccolta di piccole dimensioni.

Il centro abitato di Gravina in Puglia è caratterizzato da una rete viaria di dimensioni medie, asfaltata quasi del tutto. La struttura urbanistica di Gravina in Puglia si divide in tre parti:

- Il nucleo originario è delimitato dalle vie perimetrali (Via Fontana la Stella, via Giuseppe Garibaldi, viale Orsini) risulta il più suggestivo, integro nel suo valore storico ed artistico, per l'ottimo stato di conservazione dei palazzi e delle strutture;
- Il centro storico è caratterizzato da un tipo di pavimentazione costituito da basolato e con viabilità quasi del tutto inaccessibile a mezzi tipici del trasporto leggero con la parte ottocentesca dotata di vie relativamente spaziose e rettilinee nonché di palazzi antichi;
- la zona residenziale più recente, costituita dalla grandissima espansione edilizia degli ultimi anni si estende lungo due direttrici principali da cui si diramano numerose vie secondarie. La direttrice ovest (via Bari) che si collega direttamente alla via perimetrale di via Giuseppe Garibaldi, immettendosi in Corso Musacchio. La seconda direttrice, quella ovest (Via Alcide De Gasperi) che ha origine dal nucleo originario e si collega, in leggero declivio, alla SS96.

Le attività commerciali non sono concentrate nel centro storico della città ma nella zona di espansione urbana che si estende ad est del centro storico.

Dal punto di vista delle modalità di organizzazione del servizio le varie zone residenziali sono così caratterizzate:

- gli edifici edificati nel centro storico si caratterizzano da piano terra (o piano rialzato) e primo piano oppure da piano terra e due o tre piani al massimo quasi sempre senza spazi condominiali comuni;

- gli appartamenti di recente costruzione che arrivano fino a cinque-sei piani sono ubicati nella zona di nuova espansione urbanistica e sono caratterizzati da scarsi spazi condominiali e spesso dall'assenza del piano pilotis.

Nel suo complesso, il Comune di Gravina in Puglia risulta quindi abbastanza densamente abitata presentando una densità di circa 112 ab/Kmq. Nelle tabelle seguenti viene effettuata una caratterizzazione della struttura urbanistica sulla base di dati elaborati derivati dall'attività di censimento svolta dal comune, di dati demografici e di provenienza ISTAT relativi alla composizione familiare.

I dati del Centro storico sono trattati separatamente perché per caratteristiche urbanistiche peculiari e di seguito vengono riportate alcune foto che dimostrano le particolari esigenze organizzative di tale zona dove l'indice di vecchiaia è più che doppio rispetto al resto del Comune.

Centro storico - Quartiere Purgatorio



Centro storico quartiere Purgatorio - Area sud est. Via San Vito vecchio (via Pescheria)



Direttice Ovest - via Bari incrocio con via Modena



Direttrice sud - Corso Alcide de Gasperi. Incrocio via Tripoli



Zona Pip artigianale - Via Luigi Einaudi



In base alla classificazione ISTAT, il territorio può essere suddiviso in una grande area abitata circondata da un esiguo numero di case sparse in cui vive circa il 2 % dei residenti.

Località abitate	Altimetria	Abitanti
Gravina in Puglia in Puglia	338	41.247
Barisci	445	28
Dolcecanto	426	49
Murgetta	458	131
Pescofalieri	407	18
Rifezza	372	9
Case Sparse	-	672

Flussi dei RU e assimilati raccolti a GRAVINA IN PUGLIA nel 2011

Materiali	Anno 2011 kg/anno	Anno 2011 kg/ab. anno
RU residuo	15.424.330	337,1
Ingombranti	48.440	1,1
Carta	142.280	3,1
Cartone	406.540	8,9
Plastica	167.570	3,7
Vetro	159.430	3,5
Metalli	8.470	0,2
Legno	141.560	3,1
RUP	1.710	0,0
Altre raccolte differenziate	29.280	0,6
RAEE apparecchiature refrigeranti	37.810	0,8
RAEE TV e monitor	17.460	0,4
RAEE piccoli elettrodomestici	6.790	0,1

Totale RD	1.118.900	24,5
Totale RD + RU	16.591.670	362,6

Il valore medio di RD raggiunto nel 2011 è pari al 7,03 % circa e risulta molto al di sotto di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e della media regionale (16 %).

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ ESCLUSO CENTRO STORICO		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	1362	4053
2	1123	6684
3	883	7884
4	392	4667
5	220	3274
6	178	3179
7	86	1792
8	65	1548
9	27	723
10	24	714
11	21	687
12	14	500
13	13	503
14	12	500
15	10	446
16	9	429
17	8	405
18	2	107
19	2	113
20	2	119
22	5	327
23	3	205
24	3	214
26	2	155
28	2	167
29	2	173
30	2	179
31	1	92
38	1	113
39	1	116
43	1	128
59	1	176
Totale	4.477	40.371

CENTRO STORICO		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	204	607
2	143	851
3	106	946
4	85	1012
5	34	506
6	12	214
7	6	125
Totale	590	4.262

Quantificazione utenze non domestiche in periferia (escluso Centro storico)

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	6.887
2 Sale teatrali e cinematografiche	24	3.073
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	63	6.446
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	2.309
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni	42	4.285
7 Alberghi con ristorante	3	1.169
8 Alberghi senza ristorante	1	550
9 Case di cura e riposo	5	564
10 Ospedali	1	1.671
11 Uffici, agenzie, studi professionali	502	31.645
12 Banche ed istituti di credito	25	3.466
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	272	27.224
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	61	6.322
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	103	18.649
16 Banchi di mercato di beni durevoli		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	137	24.901
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	110	21.114
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto	113	19.407
20 Attività industriali con capannone di produzione	5	1.699
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	160	28.625
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	56	2.487
23 Mense, birrerie, hamburgerie	35	4.452
24 Bar, caffè, pasticceria	20	2.673
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	52	4.488
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	75	6.281
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	85	7.532

28 Ipermercati di generi misti	2	850
29 Banchi al mercato di generi alimentari	25	300
30 Discoteche, night club	1	376
TOTALI	2.024	239.445

Quantificazione utenze non domestiche nel Centro storico

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	450
2 Sale teatrali e cinematografiche	5	510
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	4	220
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante	1	450
8 Alberghi senza ristorante		
9 Case di cura e riposo		
10 Ospedali		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	65	4.500
12 Banche ed istituti di credito	5	550
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23	1.823
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	12	675
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	22	1.350
16 Banchi di mercato di beni durevoli		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.716
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	22	1.560
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto	2	310
20 Attività industriali con capannone di produzione		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	12	950
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.690
23 Mense, birrerie, hamburgerie	7	620
24 Bar, caffè, pasticceria	12	950
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	10	820
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	12	1.150
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	14	960
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari		
30 Discoteche, night club		
TOTALI	265	21.254

2 COMUNE DI GRUMO APPULA

2.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

2.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Grumo Appula è un comune italiano di 12.973 abitanti della provincia di Bari, in Puglia. Situato a sud-ovest dal capoluogo, è stato, fino a qualche tempo fa, caratterizzato da un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura. L'abitato si impernia su un nucleo medievale di forma subcircolare. Il territorio sul quale si sviluppa la città di GRUMO APPULA è pari a 81 kmq con una altitudine compresa fra 173 m e 478 m sul livello del mare. Gli abitanti residenti sono circa 12.973, corrispondenti a circa 4.721 nuclei familiari; le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali, scuole, uffici) ammontano a circa 901. Al fine di ottimizzare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal punto di vista economico-organizzativo, sulla base delle precedenti osservazioni, si ritiene opportuno suddividere il territorio nelle zone sotto elencate:

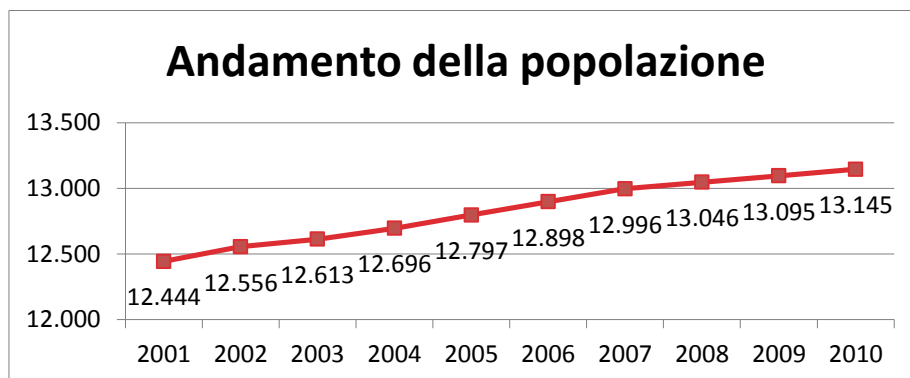
- **Zona urbana:** comprende tutta la città ad eccezione di alcune contrade più distanti dal centro urbano;
- **Periferia:** è la zona comprendente le contrade più distanti dal centro urbano.

Territorio del Comune di GRUMO APPULA

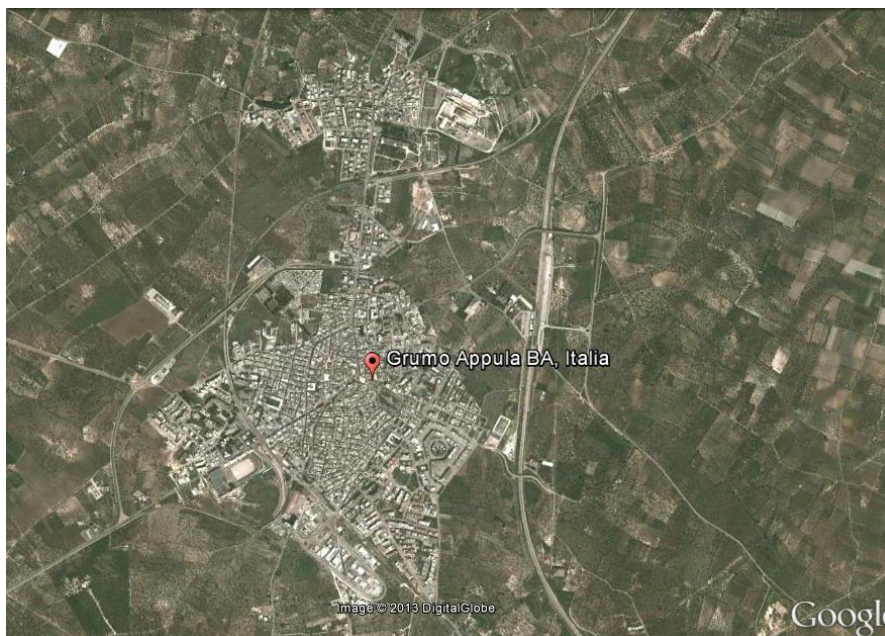
Abitanti residenti (2011)	12.952
Famiglie residenti (2011)	4.721
Superficie	81 kmq
Densità media	160 ab/kmq
Altimetria	181 metri s.l.m. (min 173 max 478)
Frazioni	Contrada Mellitto, Pozzo Mellitto, Villaggio le Fontanelle, Villaggio Quadrifoglio
Case sparse	78 ab.

Il Comune di GRUMO APPULA confina con Altamura, Cassano delle Murge, Binetto, Sannicandro di Bari, Toritto. L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta una sostanziale stabilità.

Andamento della popolazione nel Comune di GRUMO APPULA



Ortofoto del Comune di GRUMO APPULA



Da qualche mese nella città di GRUMO APPULA si effettua la raccolta differenziata porta a porta. Le frazioni merceologiche raccolte sono:

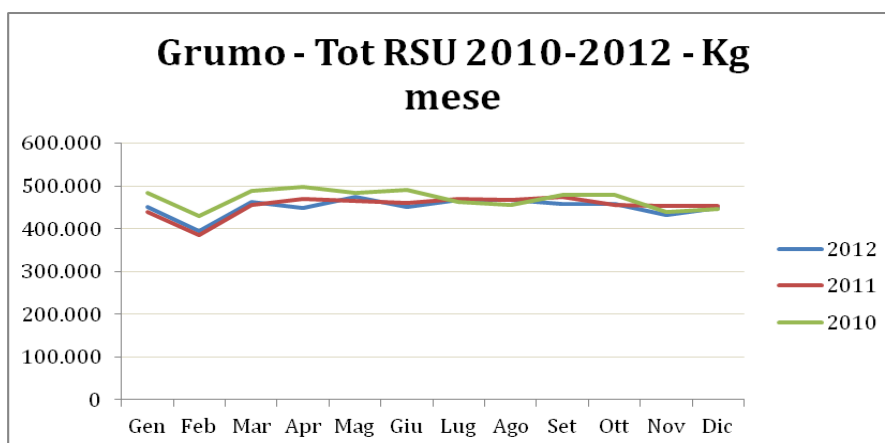
- Carta e cartone;
- Plastica;
- Vetro;
- Metalli;
- Ingombranti e RAEE;
- Scarti in legno e sfalci provenienti da manutenzione del verde;
- Frazione organica;
- Frazione secca residuale.

Dall'andamento della produzione dei rifiuti si evincono due aspetti fondamentali:

- la produzione totale di rifiuti resta pressoché costante nel triennio di riferimento

- la produzione mensile è omogenea nell'arco di ogni anno, per cui è possibile ipotizzare la stessa organizzazione e lo stesso dimensionamento dei servizi di raccolta nei vari periodi dell'anno.

Figura 3 - Produzione dei rifiuti solidi urbani del Comune di GRUMO APPULA



Ton/mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	450	395	462	449	475	452	468	466	457	459	433	448
2011	439	386	455	469	466	462	470	468	475	456	453	453
2010	483	429	489	499	485	491	464	456	478	480	439	446

La quota massima è posta a 478 metri mentre quella minima è a 173 metri. L'escursione altimetrica sul territorio comunale (superficie di 80,6 km²) di conseguenza è pari a 305 metri. L'Altezza della Casa comunale è stata misurata a 181 metri sopra il livello del mare. Del comune di Grumo Appula fanno parte anche le frazioni di *Contrada Mellitto*, *Pozzo Mellitto*, *Villaggio le Fontanelle*, *Villaggio Quadrifoglio*.

Centro storico: Piazza Vittorio Veneto. Municipio



Il centro storico del paese è raggiungibile da est attraverso la direttrice principale, la strada provinciale n. 1 che termina all'ingresso nord del borgo. Il Centro storico è delimitato dalle vie perimetrali Via Vincenzo Rella, Via di Crollanza, e la Sp 1 (che attraversa tutta la città congiungendosi a nord alla Sp 44) e si presentano asfaltate e percorribili. Il nucleo originario si presenta, in visione orto-fotografica di forma ovoidale. Una delle piazze principali, Piazza Vittorio Veneto, oggi pedonalizzata, è sede del Palazzo comunale.

Il centro storico, dunque, fatta eccezione per le vie perimetrali, è caratterizzato da strade strette ma percorribili da veicoli di piccole dimensioni (dunque accessibili da parte dei mezzi tipici del trasporto leggero), e tuttavia anche da vie secondarie molto strette (via Servedio, Via Tomanelli Simone, Via Servedio Lorenzo), alcune delle quali non accessibili ai mezzi meccanici. La pavimentazione si presenta in molte stradine del centro storico con basolato di taglia media a forma rettangolare o quadrata.

Centro storico: Via Servedio, Via Tomanelli Simone, Via Servedio Lorenzo (e stradelle)



Il resto del centro abitato di Grumo Appula è caratterizzato da una rete viaria di dimensioni medie, asfaltata quasi del tutto. L'espansione edilizia si è realizzata a forma radiale rispetto al centro medievale sia verso ovest (oltre la strada principale di Via della Repubblica) e sia verso la zona est lungo la Sp 1.

Zona ovest - Centro Urbano Via Edmondo Caccuri - Via della Repubblica



Zona Est - Via Fausto Soldato Michele. Via Giuseppe Fatone



Flussi dei RU e assimilati raccolti a GRUMO APPULA nel 2011

Materiali	Anno 2011 kg/anno	Anno 2011 kg/ab.anno
RU residuo	4.771.910	369,3
Ingombranti e altri RU non recuperati	49.600	3,8
Carta	106.880	8,3
Cartone	72.660	5,6
Umido	140.720	10,9
Plastica e lattine	58.560	4,5
Vetro	176.920	13,7
Acciaio ed Alluminio	4.250	0,3
Indumenti e accessori da abbigliamento	10.340	0,8
Legno	29.080	2,3
RUP	333	0,0
Altre raccolte differenziate	402	0,0
RAEE apparecchiature refrigeranti	11.285	0,9
RAEE TV e monitor	8.113	0,6
RAEE piccoli elettrodomestici	11.510	0,9
Totale RD	631.053	48,8
Totale RD + RU	5.452.563	422,0

Il valore medio di RD raggiunto nel 2011 è pari al 11,5% circa e risulta al di sotto di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e della media regionale (16 %).

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	1105	3036
2	750	4122
3	170	1401
4	85	934
5	29	398
6	18	297
7	10	192
8	5	110
9	12	297
10	9	247
11	6	181
12	3	99
13	1	36

14	1	38
15	1	41
16	10	440
17	6	280
18	8	396
19	4	209
20	3	165
Totale	2.236	12.921

Quantificazione utenze non domestiche in periferia

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	500
2 Sale teatrali e cinematografiche		
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	17.253
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante		
8 Alberghi senza ristorante	2	236
9 Case di cura e riposo	1	900
10 Ospedali	1	1.070
11 Uffici, agenzie, studi professionali	100	3.199
12 Banche ed istituti di credito	3	772
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	58	4.103
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	21	808
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	5	346
16 Banchi di mercato di beni durevoli	38	2.143
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12	402
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	500	11.651
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto		
20 Attività industriali con capannone di produzione		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25	2.380
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	12	620
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari		
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	45	1.841
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	11	200

28 Ipermercati di generi misti	2	1.758
29 Banchi al mercato di generi alimentari	10	195
30 Discoteche, night club		
TOTALI	901	50.377

3 COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

3.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

3.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio sul quale si sviluppa la città di Santeramo è pari a 143 kmq con una altitudine compresa fra 353 m e 514 m sul livello del mare. Il nucleo urbanizzato si sviluppa intorno all'antico centro storico caratterizzato da alcune strade anguste e tortuose. L'area periferica, che comprende varie contrade, si trova a ridosso del centro urbano. La città comprende, inoltre una zona industriale non molto distante dal centro urbano, in cui sono presenti anche stabilimenti di rilevanza nazionale. Dalle indicazioni sopra riportate e dai sopralluoghi effettuati si evince che il territorio presenta delle caratteristiche urbanistiche piuttosto omogenee, per cui è possibile applicare lo stesso modello di raccolta in tutta la città, salvo alcuni accorgimenti per il centro storico di seguito descritti. Gli abitanti residenti sono circa 27.000, corrispondenti a circa 9.600 nuclei familiari; le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali, scuole, uffici) ammontano a circa 970. Al fine di ottimizzare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal punto di vista economico-organizzativo, sulla base delle precedenti osservazioni, si ritiene opportuno suddividere il territorio nelle zone sotto elencate:

- Zona urbana: comprende tutta la città ad eccezione di alcune contrade più distanti dal centro urbano;
- Periferia: è la zona comprendente le contrade più distanti dal centro urbano.

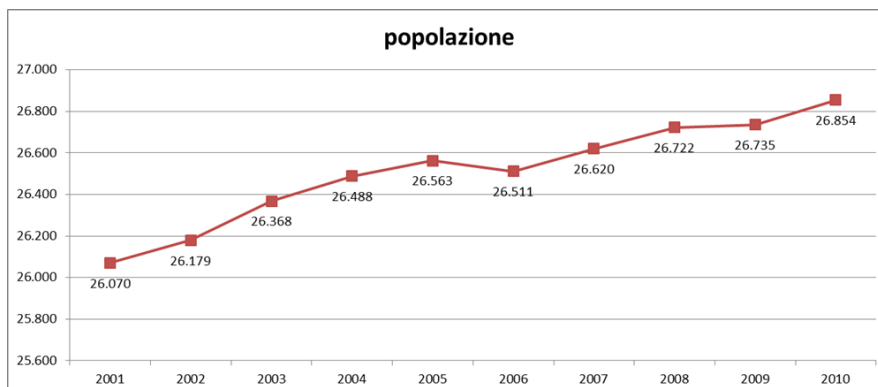
Si riportano delle foto rappresentative del territorio.

Territorio del Comune di SANTERAMO

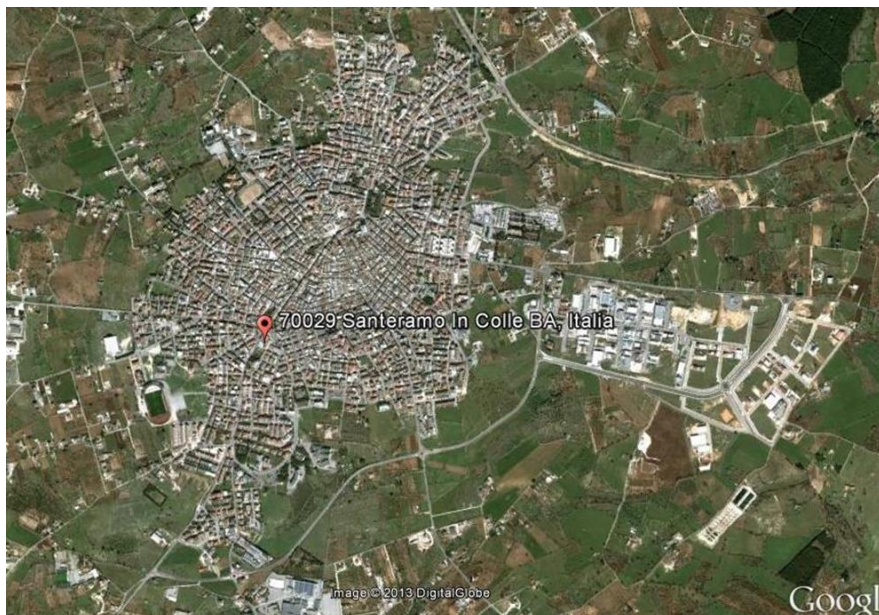
Abitanti residenti (2011)	26.768
Famiglie residenti (2011)	9.512
Superficie	143,42 kmq
Densità media	186,5 ab/kmq
Altimetria	489 metri s.l.m. (min 355 max 514)
Case sparse	1.722 ab.
Abitanti residenti (2011)	26.768

Il Comune di SANTERAMO IN COLLE confina con i Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Laterza (TA), Matera (MT). L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta una sostanziale stabilità.

Andamento della popolazione nel Comune di SANTERAMO IN COLLE



Ortofoto del Comune di SANTERAMO IN COLLE

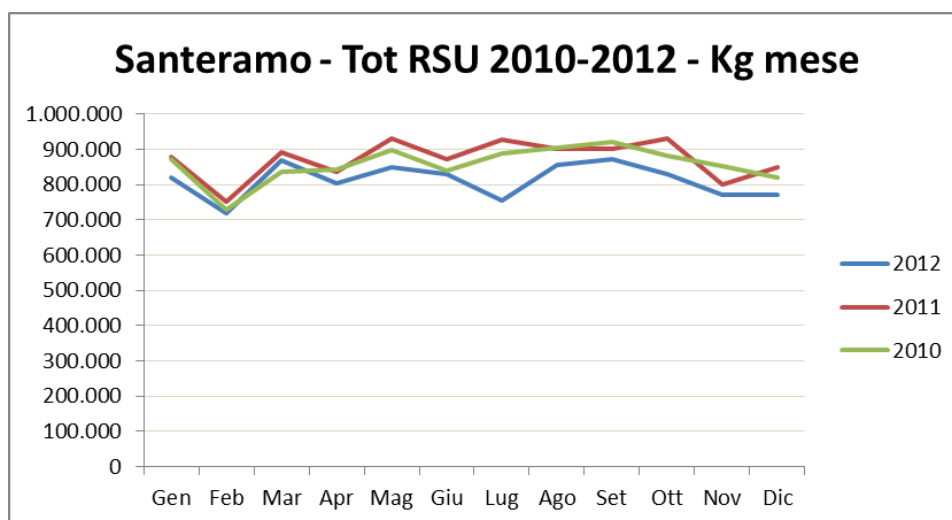


Attualmente nella città di Santeramo si effettua la raccolta differenziata stradale. Le frazioni merceologiche raccolte sono:

- Carta e cartone
- Plastica
- Vetro
- Metalli
- Ingombranti e Raee
- Scarti in legno e sfalci provenienti da manutenzione del verde
- Frazione organica
- Frazione secca residuale.

È presente un'isola ecologica a sostegno della raccolta differenziata, accessibile alle utenze per il conferimento dei propri rifiuti. Per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, servizio di spazzamento ed altri servizi di igiene urbana, attualmente è impiegato il personale di cui all'Appendice 3.

Si riporta un grafico rappresentativo della produzione totale di rifiuti nel periodo 2010-2012:



Ton/mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	819	720	870	804	850	830	755	854	873	830	770	771
2011	879	752	891	837	931	873	926	901	902	931	801	849
2010	871	730	837	841	898	839	889	903	922	881	852	819

Dal grafico si evincono due aspetti fondamentali:

- la produzione totale di rifiuti resta pressoché costante nel triennio di riferimento
- la produzione mensile è omogenea nell'arco di ogni anno, per cui è possibile ipotizzare la stessa organizzazione e lo stesso dimensionamento dei servizi di raccolta nei vari periodi dell'anno.

Il comune di Santeramo in Colle per altitudine è il più alto della provincia di Bari. La quota massima è posta a 514 metri mentre quella minima è a 355 metri. L'escursione altimetrica sul territorio comunale (superficie di 144,86 km²) di conseguenza è pari a 159 metri. L'Altezza della Casa comunale è stata misurata a 489 metri sopra il livello del mare. L'agro di Santeramo in Colle presenta i tipici tratti geomorfologici del territorio carsico: un substrato calcareo, con affioramenti rocciosi e presenza di lame, doline ed inghiottitoi.

Le origini di Santeramo in Colle sono coeve al periodo romano ma è durante il periodo alto medioevale che inizia a svilupparsi il primo centro abitato in cui viene realizzato un fitto reticolo viario, con strade e stradelle, utili a collegare i centri abitati e le varie località. Il nome attuale deriva dal patrono Erasmo di Antiochia (lo stemma odierno lo raffigura con mitra e pastorale vescovile). L'attuale centro storico si raccoglie intorno ai resti di un monastero benedettino del XII secolo ed alla chiesa romanica del Carmine, già cattedrale di S. Erasmo del XIII secolo. Il nucleo originario posizionata su un terrazzo morfologico, è raggiungibile da sud attraverso la direttrice principale, via Roma che spacca a metà il nucleo abitativo e che attraversa la piazza Giuseppe Simone sede del Palazzo comunale. Due le vie perimetrali, Corso Italia e Corso Tripoli in leggero declivio, asfaltate e facilmente percorribili.

L'area urbana che circonda il centro storico ha seguito una crescita di tipo radiale, particolarmente sviluppata nella zona nord e nella zona sud, fino a incontrare il limite fisico delle strade provinciali. Il

tessuto edilizio che caratterizza quest'area si configura come una semplice addizione di case. Il comune di Santeramo è crocevia di molte strade provinciali e statali; tra le più importanti, la SP 235 (già SS 171), che conduce a Gioia del Colle, la SP 236 (già SS 271) per Cassano delle Murge, la SP 127 Santeramo in Colle - Acquaviva delle fonti, e la SP 128 Santeramo in Colle - Laterza.

Il centro storico, dunque, fatta eccezione per le vie perimetrali, è caratterizzato da strade strette ma percorribili da veicoli di piccole dimensioni (dunque accessibili da parte dei mezzi tipici del trasporto leggero), e tuttavia anche da vie secondarie molto strette, non accessibili ai mezzi meccanici. La pavimentazione in alcune strade si presenta con basolato di taglia media a forma rettangolare.

Lo sviluppo urbanistico dell'intero comune risulta abbastanza irregolare particolarmente per quanto riguarda il centro storico. L'area che lo circonda, molto ampia e caratterizzata da strade strette ma quasi sempre percorribili da mezzi di raccolta di piccole dimensioni. Le strade del centro urbano costituite a mo' di ragnatela, si presentano alla vista mediamente larghe, tutte asfaltate e ben percorribili da automezzi e spazzatrici di media taglia.

A est di Santeramo in colle è presente una zona di recente costituzione a carattere industriale-manifatturiera di bassa intensità, tagliata in due da via Caduti del Lavoro. Questa area è connotata da strade ampie e asfaltate. Si riportano di seguito alcune foto:

Vie del centro storico



Aree periferiche del centro urbano



In base alla classificazione ISTAT, il territorio può essere suddiviso in una grande area abitata circondata da un esiguo numero di case sparse in cui vive circa il 7 % dei residenti.

Località abitate	Altimetria	Abitanti
Santeramo in colle	489	26.662
Case sparse	426	1.722

Flussi dei RU e assimilati raccolti a SANTERAMO IN COLLE nel 2011

Materiali	Anno 2011 kg/anno	Anno 2011 kg/ab.anno
RU residuo	8.492.920	326,0
Ingombranti e altri RU non recuperati	39.420	1,5
Carta	337.870	13,0
Cartone	253.630	9,7
Plastica e lattine	186.180	7,1
Vetro	307.410	11,8
Verde	282.970	10,9
Acciaio ed Alluminio	13.740	0,5
Indumenti e accessori da abbigliamento	72.540	2,8
Legno	278.290	10,7
RUP	1.886	0,1
Altre raccolte differenziate	58.440	2,2
RAEE apparecchiature refrigeranti	33.680	1,3
RAEE TV e monitor	12.240	0,5
RAEE piccoli elettrodomestici	23.070	0,9
RAEE sorgenti luminose	125	0,0
Inerti	75.360	2,9
Totale RD	1.937.431	74,4

Totale RD + RU	10.469.771	401,9
-----------------------	-------------------	--------------

Il valore medio di RD raggiunto nel 2011 è pari al 18,5% circa e risulta poco al di sopra di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e della media regionale (16 %).

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	1682	4715
2	1255	7035
3	523	4398
4	262	2938
5	125	1752
6	78	1312
7	45	883
8	20	448
9	23	580
10	17	477
11	13	401
12	6	202
13	3	109
14	2	78
15	2	84
16	4	179
17	3	143
18	3	151
19	2	107
20	1	56
Totale	4.069	26.048

Quantificazione utenze non domestiche in periferia

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	84	16.800
2 Sale teatrali e cinematografiche	2	320
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	7	1.050
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	1.320
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni	18	1.800
7 Alberghi con ristorante	3	540
8 Alberghi senza ristorante	1	120
9 Case di cura e riposo	1	200
10 Ospedali	1	700
11 Uffici, agenzie, studi professionali	15	1.050
12 Banche ed istituti di credito	6	900
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	429	30.030
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	26	1.820
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	169	11.830
16 Banchi di mercato di beni durevoli	195	3.900
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	90	5.400
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	49	2.450
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto	20	1.400
20 Attività industriali con capannone di produzione		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50	3.500
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	60	2.400
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	172	24.080
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	38	1.520
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari	54	1.080
30 Discoteche, night club	1	150
TOTALI	1.502	114.360

4 COMUNE DI TORITTO

4.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

4.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio sul quale si sviluppa la città di TORITTO è pari a 74,58 kmq con una altitudine compresa fra 194 m e 493 m sul livello del mare. Si trova a 22 km a sud-ovest di Bari sulla ex strada 96. Parte del territorio si trova all'interno del parco nazionale dell'Alta Murgia. L'unica frazione di Toritto è Quasano, località di villeggiatura popolata nella stagione estiva. Dalle indicazioni sopra riportate e dai sopralluoghi effettuati si evince che il territorio presenta delle caratteristiche urbanistiche piuttosto omogenee, per cui è possibile applicare lo stesso modello di raccolta in tutta la città, salvo alcuni accorgimenti per il centro storico di seguito descritti. Gli abitanti residenti sono circa 8.569, corrispondenti a circa 3.230 nuclei familiari; le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali, scuole, uffici) ammontano a circa 343. Al fine di ottimizzare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal punto di vista economico-organizzativo, sulla base delle precedenti osservazioni, si ritiene opportuno suddividere il territorio nelle zone sotto elencate:

- Zona urbana: comprende tutta la città ad eccezione di alcune contrade più distanti dal centro urbano;
- Periferia: è la zona comprendente le contrade più distanti dal centro urbano.

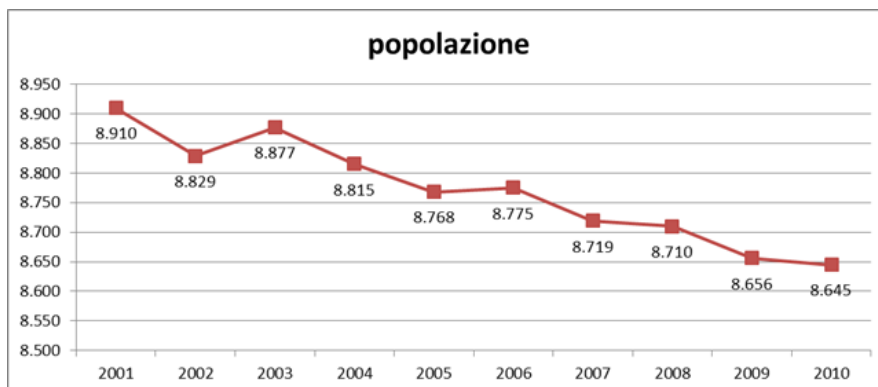
Si riportano delle foto rappresentative del territorio.

Territorio del Comune di TORITTO

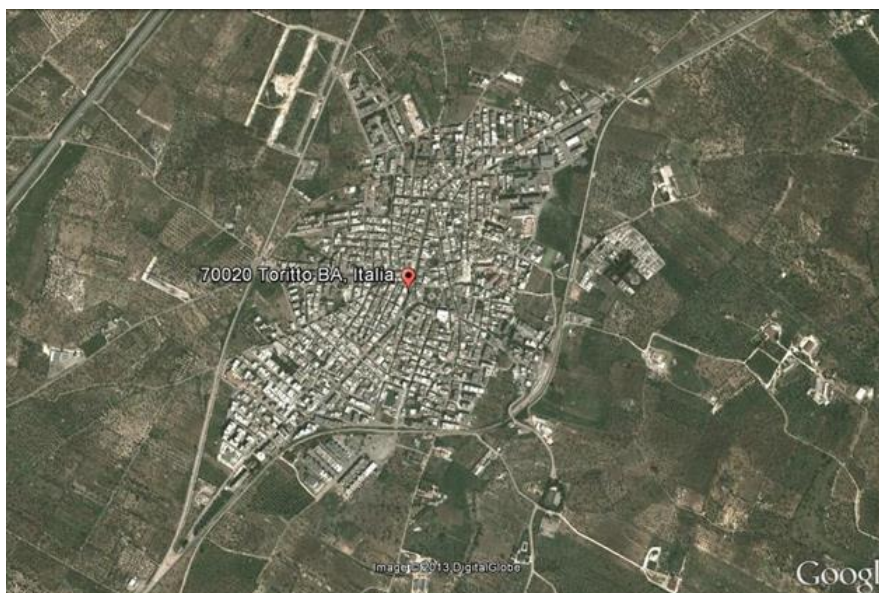
Abitanti residenti (2011)	8.567
Famiglie residenti (2011)	3.230
Superficie	74,58 kmq
Densità media	115 ab/kmq
Altimetria	233 metri s.l.m. (min 194 max 493)
Frazioni	Quasano
Case sparse	109 ab.

Il Comune di TORITTO confina con i comuni di Bitonto, Binetto, Grumo Appula, Palo del Colle. L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta un lieve ma continuo andamento discendente.

Andamento della popolazione nel Comune di TORITTO



Ortofoto del Comune di TORITTO



Ortofoto della frazione di QUASANO



Attualmente nella città di TORITTO si effettua la raccolta differenziata domiciliare per le frazioni merceologiche:

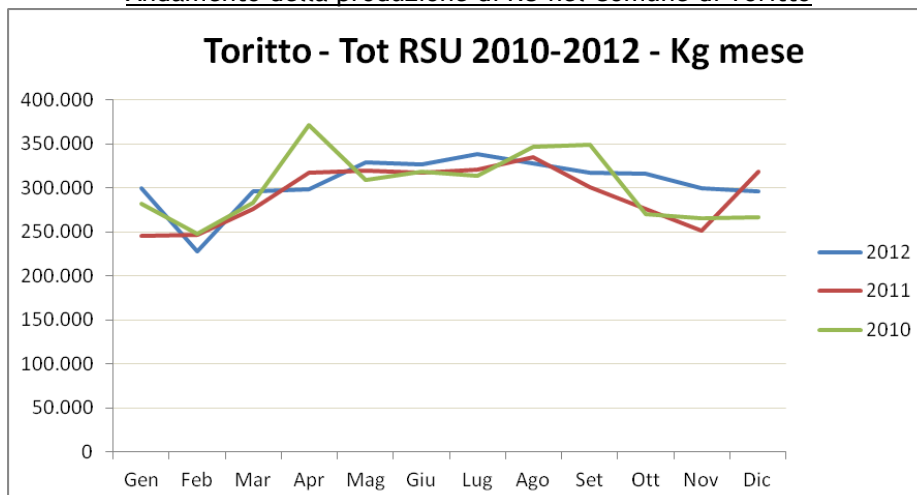
- Umido;
- Plastica e metalli;
- Vetro;
- Carta;

e la raccolta stradale per le rimanenti frazioni:

- Ingombranti e RAEE;
- Scarti in legno e sfalci provenienti da manutenzione del verde;
- Frazione secca residuale.

È presente un'isola ecologica a sostegno della raccolta differenziata, accessibile alle utenze per il conferimento dei propri rifiuti.

Andamento della produzione di RU nel Comune di Toritto



Ton/mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	299	228	296	299	329	327	339	327	317	316	300	296
2011	246	246	276	317	320	317	321	335	301	276	251	318
2010	282	248	284	372	309	319	314	346	349	271	265	267

Il centro storico di Toritto, le cui origini risalgono all'alto Medioevo, è caratterizzato da una pavimentazione stradale in basolato e strade strette percorribili da veicoli di piccole dimensioni (dunque accessibili da parte dei mezzi tipici del trasporto leggero), e tuttavia anche da vie secondarie molto strette, non accessibili ai mezzi meccanici. La pavimentazione in alcune strade si presenta con basolato di taglia media a forma rettangolare.

Il resto del centro abitato è caratterizzato da una rete viaria di dimensioni medie asfaltata del tutto. Il paese si distende in una direzione da nord-est verso sud-ovest lungo la via principale intitolata Giuseppe Alberto Pugliese. Due sono le piazze più importanti: la "piazza vecchia" (piazza Vittorio Emanuele II) sulla quale si affaccia il medievale "Palazzo marchesale" (o Castello marchesale) e dove erge la "Torre dell'orologio", e la "piazza nuova" (piazza Aldo Moro) alberata e con al centro una fontana monumentale dedicata ai caduti delle guerre mondiali.

La struttura urbanistica del centro abitato di Toritto si divide in tre parti:

- il centro storico caratterizzato da un tipo di pavimentazione costituito da basolato e con viabilità quasi del tutto accessibile a mezzi tipici del trasporto medio-leggero;
- le zone residenziali e commerciali di più recente costruzione;
- le frazioni (case sparse) in cui è prevista la raccolta domiciliare di tipo di "prossimità".

Via Pacione e Via Giuseppe Alberto Pugliese - Centro Storico



Via Leonardo da Vinci - Periferia Sud Est e Via Pedali della Murgia - (frazione di Quasano)



La frazione di Quasano dista 11,92 chilometri dal comune di Toritto. Il piccolo centro, unica frazione del territorio, sorge a 369 metri sul livello del mare. D'inverno pur contando poco più di un centinaio di residenti, durante la stagione estiva la frazione di Quasano decuplica la propria popolazione, essendo meta di villeggianti, escursionisti e amanti della natura. Il piccolo borgo, lambendo le aree naturali del Parco dell'Alto Murgia, confina inoltre con la frazione Mellitto del Comune di Grumo Appula, anch'essa distante 7 chilometri dal comune di appartenenza.

Le vie della frazione di Quasano si presentano completamente asfaltate e percorribili lungo tutto il periodo dell'anno da parte dei mezzi tipici del trasporto leggero del servizio rifiuti. Si riscontrano unità abitative del tipo villette residenziali con pertinenze dedicate a giardini tipiche delle case sparse.

Flussi dei RU e assimilati raccolti a TORITTO nel 2011

Materiali	Anno 2011 kg/anno	Anno 2011 kg/ab. anno
RU residuo	2.125.380	247,6
Ingombranti e altri RU non recuperati		49.080
Carta	135.080	15,7
Cartone	69.380	8,1
Umido	565.040	65,8
Plastica e lattine	124.860	14,5
Vetro	134.760	15,7
Verde	1.220	0,1
Acciaio ed Alluminio		13.410
Indumenti e accessori da abbigliamento	10.200	1,2
Legno	230.420	26,8
RUP		450
Altre raccolte differenziate		31.080
RAEE apparecchiature refrigeranti	8.360	1,0
RAEE TV e monitor		12.840
RAEE piccoli elettrodomestici		13.200

RAEE sorgenti luminose	57	0,0
Totale RD	1.350.357	157,3
Totale RD + RU	3.524.817	410,7

Il valore medio di RD raggiunto nel 2011 è pari al 38,3% circa e risulta al di sopra di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e della media regionale (16 %).

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	865	2295
2	442	2345
3	88	700
4	44	467
5	31	411
6	19	302
7	11	204
8	5	106
9	8	191
10	6	159
11	4	117
12	2	64
13	1	34
14	1	37
15	1	40
16	8	340
17	5	226
18	6	287
19	3	151
20	2	106
Totale	1.552	8.582

Quantificazione utenze non domestiche in periferia

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	11.692
2 Sale teatrali e cinematografiche	1	780
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	171
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni	2	334
7 Alberghi con ristorante		
8 Alberghi senza ristorante		
9 Case di cura e riposo		
10 Ospedali	1	700
11 Uffici, agenzie, studi professionali	38	2.433
12 Banche ed istituti di credito	3	989
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	79	6.919
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	9	525
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato		
16 Banchi di mercato di beni durevoli	83	1.972
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	20	971
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto	11	2.361
20 Attività industriali con capannone di produzione		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	9.908
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10	1.290
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	15	1.467
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	26	2.287
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	9	453
28 Ipermercati di generi misti	1	375
29 Banchi al mercato di generi alimentari	23	380
30 Discoteche, night club		
TOTALI	343	46.007

5 COMUNE DI POGGIORSINI

5.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

5.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

POGGIORSINI è un comune italiano di 1.422 abitanti della provincia di Bari, in Puglia. La quasi totalità delle abitazioni si trova nel centro urbano, che presenta una struttura urbanistica lineare, con edifici monofamiliari, per la maggior parte. Il territorio sul quale si sviluppa la città di POGGIORSINI è pari a 43 kmq con una altitudine compresa fra 270 m e 530 m sul livello del mare. Gli abitanti residenti sono circa 1.422, corrispondenti a circa 545 nuclei familiari; le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali, scuole, uffici) ammontano a circa 92. Al fine di ottimizzare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal punto di vista economico-organizzativo, sulla base delle precedenti osservazioni, si ritiene opportuno suddividere il territorio nelle zone sotto elencate:

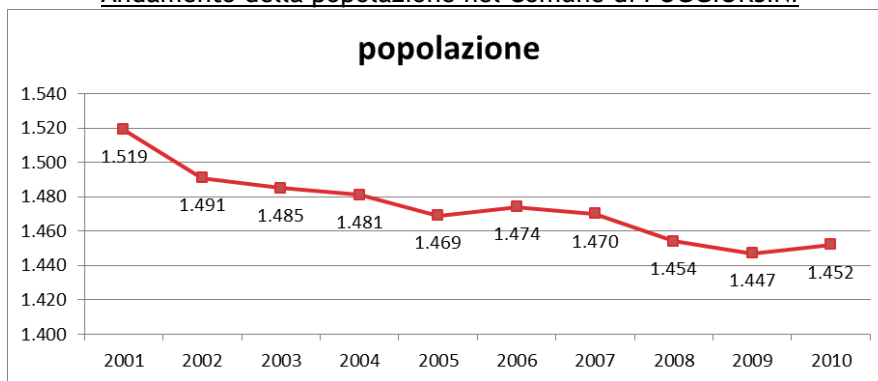
- Zona urbana: comprende tutta la città.

Territorio del Comune di POGGIORSINI

Abitanti residenti (2011)	1.418
Famiglie residenti (2011)	545
Superficie	43 kmq
Densità media	34 ab/kmq
Altimetria	460 metri s.l.m. (min 270 max 530)
Frazioni	nessuna
Case sparse	59 ab.

Il Comune di POGGIORSINI confina con Genzano di Lucania (PZ), Gravina in Puglia, Spinazzola (BT). L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta un leggero decremento ed una sostanziale stabilità nel quadriennio 2008-2011.

Andamento della popolazione nel Comune di POGGIORSINI



Ortofoto del Comune di POGGIORSINI



Attualmente nel comune di Poggiorsini si effettua la raccolta differenziata porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuto:

- Carta e cartone;
- Plastica;
- Vetro;
- Frazione organica;
- Frazione secca residuale.

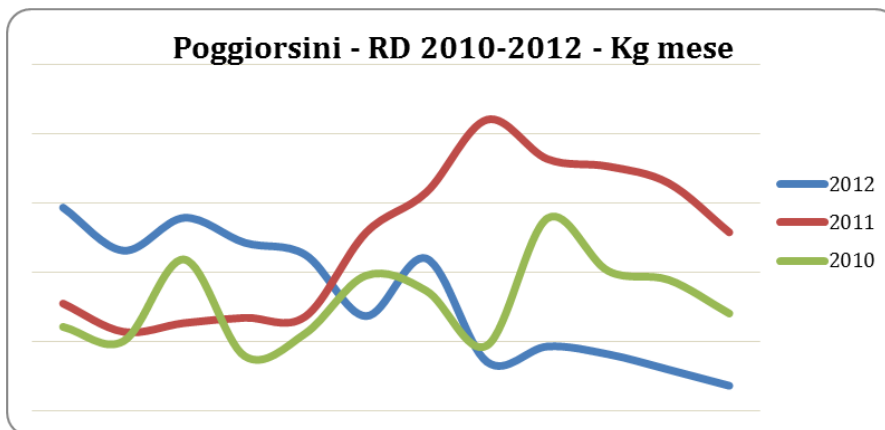
Inoltre è presente un'isola ecologica presso cui le utenze possono conferire i propri rifiuti. La raccolta viene effettuata mediante le risorse indicate nell'Appendice 3.

I materiali raccolti sono conferiti presso i seguenti impianti:

- Impianto AMIU Bari per il conferimento della frazione residua;
- Impianto di trattamento TRADECO SRL di Altamura per il conferimento di carta e cartone, plastica e ingombranti;
- Impianto di trattamento di Trani per il conferimento del vetro;

- Impianto di compostaggio di Laterza per il conferimento della frazione organica.

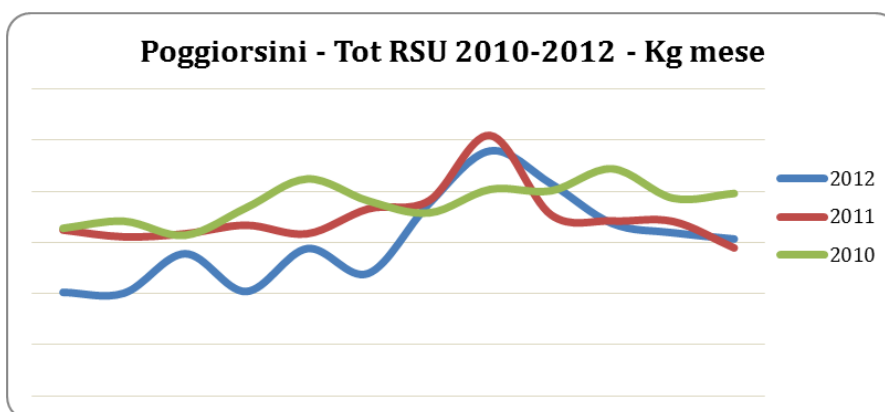
Andamento della produzione di RU nel Comune di POGGIORSINI



Ton RD	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	15	12	14	12	11	7	11	4	5	4	3	2
2011	8	6	6	7	7	13	16	21	18	18	16	13
2010	6	5	11	4	6	10	9	5	14	10	9	7

Dal grafico si osserva che l'andamento della raccolta differenziata è piuttosto irregolare nell'arco dell'anno per il triennio di riferimento. Questa forte discrepanza tra i vari mesi è legata non alla diversa produzione delle varie frazioni di rifiuti da parte delle utenze. Inoltre si riscontra un ampio ricorso dell'isola ecologica presente nel territorio comunale, favorendo l'accumulo di materiali riciclabili, che vengono poi periodicamente trasportati agli impianti di conferimento. Si osserva, inoltre, l'incremento della raccolta differenziata dal 2009 al 2012 di qualche punto percentuale. Tale incremento risulta tuttavia insufficiente per il raggiungimento dei valori richiesti dalla normativa vigente in materia.

Si riporta un grafico rappresentativo della produzione totale di rifiuti nel periodo 2010-2012:



Ton RD	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	20	20	28	20	29	24	38	48	42	34	32	31
2011	32	31	32	33	32	37	38	51	35	34	34	29
2010	33	34	31	37	42	38	36	40	40	44	39	40

Dall'andamento della produzione dei rifiuti si evincono due aspetti fondamentali:

- la produzione totale di rifiuti resta pressoché costante nel triennio di riferimento
- la produzione mensile è omogenea nell'arco di ogni anno, per cui è possibile ipotizzare la stessa organizzazione e lo stesso dimensionamento dei servizi di raccolta nei vari periodi dell'anno. Il leggero picco riscontrato ad agosto non è tale da prevedere una modifica del calendario e delle frequenze di raccolta.

Si riportano di seguito alcune foto del comune di Poggiorsini:

Via Filippo Orsini e Piazza Alcide de Gasperi - Centro urbano



Via Berlinguer (incrocio Sp 200) e Piazza Aldo Moro - Centro Urbano



Flussi dei RU e assimilati raccolti a POGGIORSINI nel 2011

Materiali	Anno 2011 kg/anno	Anno 2011 kg/ab. anno
RU residuo	269.990	199,0
Ingombranti e altri RU non recuperati	400	0,3
Carta	32.770	24,2
Cartone	7.110	5,2

Umido	55.760	41,1
Plastica e lattine	22.950	16,9
Vetro	16.990	12,5
Indumenti e accessori da abbigliamento	6.510	4,8
RUP	277	0,2
Altre raccolte differenziate	6.010	4,4
RAEE TV e monitor	170	0,1
Totale RD	148.547	109,5
Totale RD + RU	418.937	308,8

Il valore medio di RD raggiunto nel 2011 è pari al 35,5% circa e risulta al di sopra di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e della media regionale (16 %).

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	77	201
2	78	407
3	27	211
4	13	136
5	7	91
6	4	63
7	2	37
8	1	21
9	2	47
10	1	26
11	1	29
12	0	0
13	0	0
14	0	0
15	0	0
16	1	42
17	0	0
18	1	47
Totale	215	1.357

Quantificazione utenze non domestiche in periferia

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	3.000
2 Sale teatrali e cinematografiche		
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	250
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante	1	340
8 Alberghi senza ristorante		
9 Case di cura e riposo		
10 Ospedali		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	11	470
12 Banche ed istituti di credito	2	100
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	345
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	2	55
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato		
16 Banchi di mercato di beni durevoli	30	500
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	77
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	660
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto	1	130
20 Attività industriali con capannone di produzione	1	520
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2	120
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	615
23 Mense, birrerie, hamburgerie	1	75
24 Bar, caffè, pasticceria	4	293
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	10	525
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	2	65
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari	2	32
30 Discoteche, night club		
TOTALI	92	8.172

6 COMUNE DI ALTAMURA

6.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

6.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio del Comune Altamura ha un'estensione di 428 kmq che si sviluppano su un territorio prevalentemente collinare.

La popolazione residente, secondo i dati desunti dall'Ufficio Anagrafico Comunale è pari a 69.662 abitanti circa, per un totale di 20.925 famiglie corrispondenti a circa 3,33 componenti per nucleo familiare.

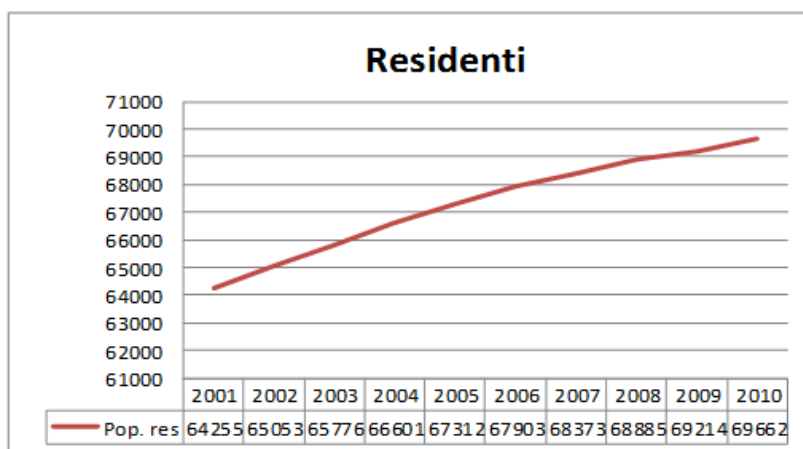
Il Comune di Altamura sorge nella Provincia di Bari ed è il comune, dopo il capoluogo, con più abitanti nella Provincia di Bari. E' situato fra la Murgia pugliese e la Murgia materana e fa parte del Parco dell'Alta Murgia.

Territorio del Comune di ALTAMURA

Abitanti residenti (2010)	69.662
Famiglie residenti (2010)	20.925
Superficie	428
Densità media	163 ab/kmq
Altimetria	467 metri s.l.m. (da 351 a 671 metri s.l.m)
Frazioni	Fornello (26ab), Madonna del Buon Cammino (52ab), Masseria Franchini (10ab), Parisi Vecchia (10ab), Stazione Casal Sabini (34ab)
Case sparse	1.700 ab circa

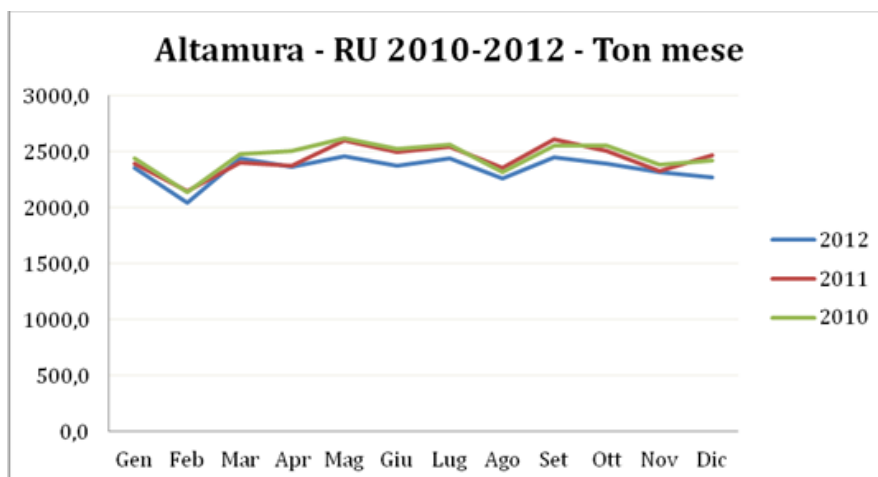
Il Comune di Altamura confina con i Comuni di Bitonto, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Matera, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Toritto. L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta una graduale crescita.

Andamento della popolazione nel Comune di Altamura



La città di Altamura si caratterizza per una produzione dei rifiuti costante durante tutto l'arco dell'anno come si evince dal grafico sottostante che riporta la produzione mensile totale dei RU nel triennio 2008-2010:

Andamento della produzione di RU nel Comune di Altamura



Ton/mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	2.357	2.048	2.439	2.366	2.464	2.376	2.445	2.260	2.453	2.399	2.319	2.268
2011	2.392	2.153	2.404	2.373	2.599	2.498	2.547	2.352	2.613	2.503	2.329	2.473
2010	2.444	2.141	2.479	2.509	2.616	2.525	2.562	2.315	2.557	2.556	2.386	2.426

La struttura urbana è articolata secondo assi viari convergenti verso la cattedrale e raccordati da percorsi approssimativamente anulari che collegano una fitta rete di vicoli e cortili a fondo cieco, i quali configurano spazi allungati ovoidali su cui si affaccia un minuto tessuto residenziale: abitazioni composte da poche stanze la cui dignità architettonica deriva dalla continuità dei materiali (il tufo e la pietra), dei colori e degli stili architettonici.

Questa singolare tipologia urbana viene denominata "claustro" (ossia "luoghi o strade chiuse" unica nel suo genere in Puglia), trovava una sua giustificazione sia nella necessità di chiudersi a difesa verso l'esterno, sia nella esigenza di uno spazio a cortile funzionale ad una economia agricola. La struttura della città si

organizza quindi in tanti insiemi edilizi in cui si riconoscono le piccole comunità di differente origine, costume e religione, ma tutti collegati da un doppio sistema viario, radiocentrico ed anulare.

Il centro storico di Altamura è caratterizzato da una pavimentazione stradale in basolato e strade molto strette. Il resto del centro abitato di Altamura è caratterizzato da una rete viaria di dimensioni medie asfaltata quasi del tutto.

L'espansione edilizia esterna si è concentrata inizialmente lungo le principali direttrici di traffico. Gli interventi urbanistici più significativi, che caratterizzano la città oltre le mura, sono l'ampio rettilineo di viale Martiri 1799, via Vittorio Veneto, corso Vittorio Emanuele e il collegamento, dopo la costruzione della ferrovia, del centro storico con la stazione.

La struttura urbanistica del centro abitato di Altamura si divide quindi in tre parti:

- il centro storico è caratterizzato da un tipo di pavimentazione costituito da basolato e con viabilità quasi del tutto inaccessibile a mezzi tipici del trasporto leggero con la parte ottocentesca dotata di vie relativamente spaziose e rettilinee nonché di palazzi signorili;
- le zone residenziali e commerciali più recente con condomini di 4-5 piani e ville a schiera;
- la zona artigianale ed industriale.

Nel suo complesso, il Comune di Altamura risulta quindi densamente abitata solo nella zona dell'abitato principale presentando una densità di circa 163 ab/Kmq. Di seguito si riporta l'ortofoto di Altamura.



Nelle tabelle seguenti viene effettuata una caratterizzazione della struttura urbanistica sulla base di dati elaborati derivati dall'attività di censimento svolta dal comune, di dati demografici e di provenienza ISTAT relativi alla composizione familiare.

I dati del Centro storico sono trattati separatamente perché per caratteristiche urbanistiche peculiari sarà oggetto di una progettazione più dettagliata.

Corso Federico II di Svevia (Claustro Massimo Santoro Tubito) - Via Carmine Conservatorio



Direttrice Nord Ovest- via Bari



Direttrice ovest - via Genova angolo via Santeramo in Colle



Direttrice est - via Gravina angolo via Abbazia



Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico

INTERA CITTÀ ESCLUSO CENTRO STORICO		
Tot. Famiglie per numero civico (A)	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	5573	18553
2	1045	6958
3	626	6252
4	337	4488
5	238	3962
6	160	3196
7	129	3006
8	120	3196
9	107	3206
10	49	1631
11	43	1575
12	31	1238
13	13	563
14	13	606
15	11	549
16	16	852
17	10	566
18	7	419
19	7	443
20	4	266
21	3	210
22	2	146
23	2	153
24	1	80
25	5	416

26	1	87
27	3	270
28	2	186
30	1	100
31	2	206
32	2	213
36	2	240
37	2	246
38	4	506
39	1	130
40	2	266
41	1	136
42	1	140
43	2	286
44	1	146
45	1	150
48	2	320
53	1	176
59	1	196
64	1	213
69	1	230
Totale	8.586	66.975

CENTRO STORICO		
Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	573	1908
2	38	253
3	10	100
4	7	93
5	4	67
6	1	20
7	5	117
8	0	0
9	0	0
10	1	33
11	0	0
12	0	0
13	1	43
14	0	0
15	1	50
Totale	641	2.683

Quantificazione utenze non domestiche (escluso centro storico)

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	156	153.633
2 Sale teatrali e cinematografiche	2	629
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1	23
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	54	10.112
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante	2	1.214
8 Alberghi senza ristorante	1	405
9 Case di cura e riposo	15	2.658
10 Ospedali	8	10.072
11 Uffici, agenzie, studi professionali	860	74.209
12 Banche ed istituti di credito		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.042	129.743
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	12	412
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato		
16 Banchi di mercato di beni durevoli		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	324	105.393
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	485	158.090
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto		
20 Attività industriali con capannone di produzione	180	133.064
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	74	12.029
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	60	15.182
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	86	8.466
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	2	150
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	133	14.715
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari	0	0
30 Discoteche, night club	20	2.684
TOTALI	3.517	832.883

Quantificazione utenze non domestiche (centro storico)

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	73	9.782
2 Sale teatrali e cinematografiche	0	0
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0	0
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	3
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante		
8 Alberghi senza ristorante	1	1.180
9 Case di cura e riposo	0	0
10 Ospedali	0	0
11 Uffici, agenzie, studi professionali	213	16.387
12 Banche ed istituti di credito		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	394	30.740
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	4	125
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato		
16 Banchi di mercato di beni durevoli		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	40	1.742
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	60	2.612
19 Carrozzeria, autofficina. elettrauto		
20 Attività industriali con capannone di produzione	7	1.134
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	342
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	2.685
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	32	2.911
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	0	0
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	57	4.180
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari	1	20
30 Discoteche, night club	5	250
TOTALI	911	74.093

6.1.2 ANALISI DELLE ATTUALI MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Al fine dell'ottimizzazione dei circuiti di raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani si riassume di seguito il sistema di gestione in essere per i rifiuti urbani (RU) ed i rifiuti recuperabili, in modo da individuare gli elementi su cui basare la riorganizzazione del servizio.

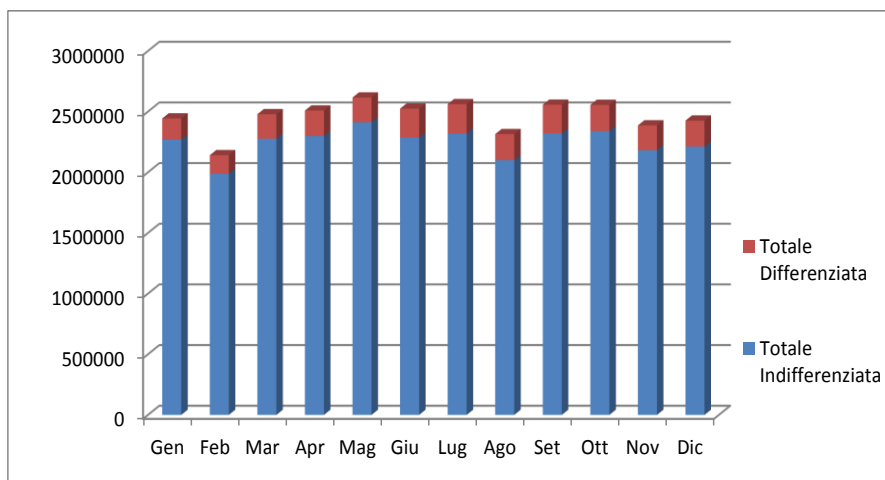
Il quadro di gestione complessivo delle raccolte relativo al 2010 viene riassunto nella tabella successiva:

Flussi dei RU e assimilati raccolti ad ALTAMURA nel 2010

Materiali	Anno 2010 kg/anno	Anno 2010 kg/ab. anno
RU residuo	27.001.070	387,6
Spazzamento		
Ingombranti e altri RU	67.000	1,0
Carta	583.710	8,4
Cartone	465.480	6,7
Plastica	286.460	4,1
Vetro e lattine	520.690	7,5
Verde	35.940	0,5
Acciaio e alluminio	89.940	1,3
Indumenti	26.780	0,4
Legno	293.560	4,2
RUP	3.738	0,1
Altre raccolte differenziate	4.880	0,1
RAEE	119.380	1,7
Totale RD	2.430.558	34,9
Totale RD + RU	29.498.628	423,5

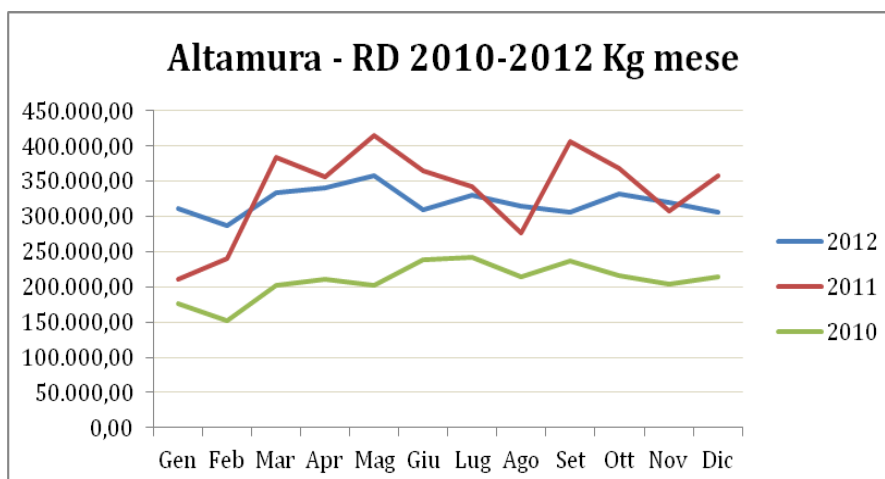
Il valore medio di RD raggiunto è pari al 8,3 % circa e risulta al di sotto di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e leggermente e della media regionale (14,3%).

Andamento mensile della produzione di RU residui e della RD in kg/mese nel 2010 del Comune di Altamura



L'analisi dei dati evidenzia che durante tutto l'arco dell'anno non vi è un mese in cui si registra un picco ed in tutti i mesi si riscontrano dei valori che non si scostano molto dalla media annuale. Ciò è giustificato dal fatto che nel comune di Altamura il turismo è costante durante tutto l'arco dell'anno.

Andamento mensile della percentuale di RD 2010-2012 del Comune di Altamura



Ton RD	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	310.880	287.800	333.150	340.290	358.520	309.400	330.950	314.000	305.270	331.200	319.455	306.060
2011	211.620	239.790	383.580	355.660	415.350	363.990	341.950	277.360	406.440	368.660	307.280	358.040
2010	176.190	152.680	201.530	210.370	202.960	239.290	241.420	214.970	236.170	215.520	204.180	213.820

Attualmente il servizio viene erogato con le seguenti modalità:

	Modalità di raccolta	
	Descrizione sintetica	Freq.
RU indifferenz.+spazzamento	Raccolta stradale con: 920 contenitori	7/7
Carta	Raccolta stradale con 110 contenitori	2/7
Cartone	A chiamata	2/7
Vetro	Raccolta stradale con 110 contenitori	2/7
Plastica	Raccolta stradale con N.110	2/7

RUP	Raccolta stradale con N.31	2/7
Indumenti	Raccolta stradale con N.40	periodico

L'amministrazione Comunale ha recentemente emanato due ordinanze sindacali, la n. 58 e la n. 59 del 14 maggio 2010.

Con l'ordinanza n. 58 il Sindaco stabilisce che è fatto divieto "ai detentori di imballaggi secondari e terziari di depositare gli stessi nei cassonetti per R.S.U. o sulla pubblica via, con l'intento di disfarsene come rifiuti".

L'ordinanza n.59 riguarda invece alcune disposizioni in materia di conferimento rifiuti per cui il Sindaco ordina che "è fatto obbligo a tutte le utenze domestiche di conferire in regime di raccolta differenziata nelle isole ecologiche dislocate nell'abitato come di seguito specificato e con le seguenti modalità:

- Carta / cartone: nei contenitori di colore AZZURRO;
- Vetro: nei contenitori di colore VERDE;
- Plastica: nei contenitori di colore GIALLO;
- Farmaci scaduti: nei contenitori di colore BIANCO presenti presso le farmacie;
- Pile esauste: nei contenitori di colore GIALLO presenti presso determinati servizi commerciali;
- Tossici e infiammabili: nei contenitori di colore ROSSO presenti presso le ferramenta;
- Ingombranti: presso il Centro Multimateriale - Zona Industriale (Via del Noce 26, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 12.00; oppure chiamando il Fornitore che assicura il ritiro gratuito).

Nel mese di marzo del 2011 è stata quindi avviata anche ad Altamura la raccolta differenziata dei rifiuti organici mediante il posizionamento di 110 cassonetti stradali di colore marrone (si veda foto successiva) che sono stati posizionati in tutto l'abitato, in adiacenza alle isole ecologiche della raccolta di vetro, carta e plastica. A tutte le utenze domestiche sono state distribuite già dalla scorsa estate bio-pattumiere di colore marrone e buste biodegradabili per la frazione umida.

Foto isola ecologica stradale dotata di cassonetto dell'umido



Nel frattempo in questi giorni sono stati distribuiti alle "grandi utenze" (fiorai, rivenditori di frutta e verdura, esercizi commerciali che producono quantità rilevanti di frazione umida) contenitori carrellati con una capienza di 340 litri (si veda foto).

7 COMUNE DI CASSANO NELLE MURGE

7.1 DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo devono essere considerati dal concorrente come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

7.1.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio del Comune Cassano delle Murge ha un'estensione di 89,2 kmq che si sviluppano su un territorio prevalentemente collinare del Parco dell'Alta Murgia.

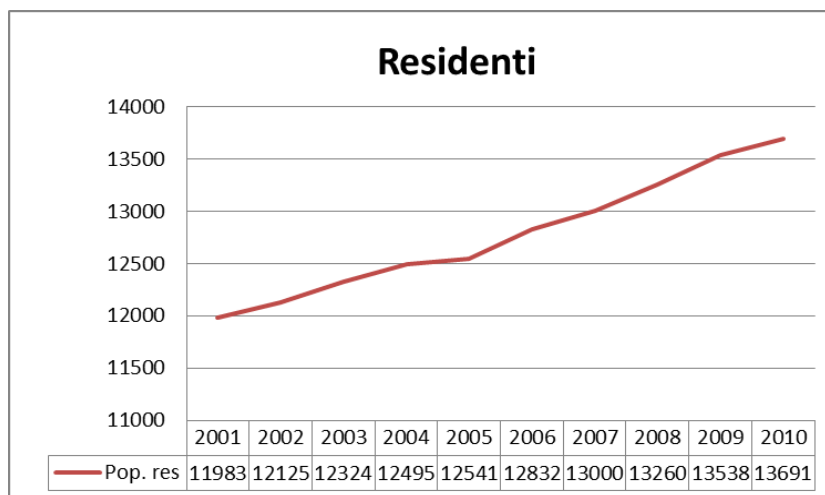
La popolazione residente, secondo i dati dell'Ufficio Anagrafico Comunale è pari a 13.691 abitanti circa, per un totale di 5.453 famiglie corrispondenti a circa 2,51 componenti per nucleo familiare.

Territorio del Cassano delle Murge

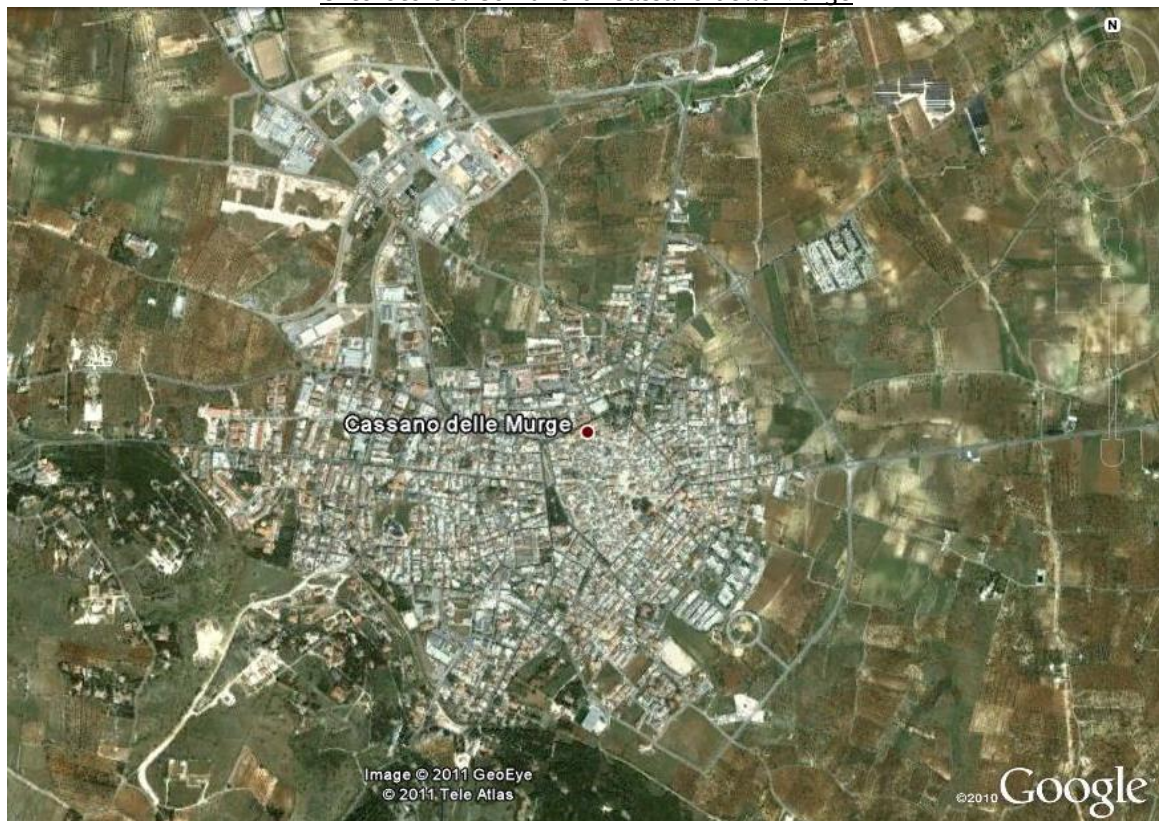
Abitanti residenti (2010)	13.691
Famiglie residenti (2010)	5.453
Superficie	89,2
Densità media	153 ab/kmq
Altimetria	341 metri s.l.m. (da 256 a 495 metri s.l.m)
Frazioni	Borgo dei Pini Mercadante, Borgo Frà Diavolo, Borgo Incoronata, Borgo Parco la Vecchia
Case sparse	333 ab. circa

Il Comune di Cassano delle Murge confina con i Altamura, Acquaviva delle Fonti, Grumo Appula, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle. L'andamento della popolazione negli ultimi dieci anni presenta una graduale crescita.

Andamento della popolazione nel Comune di Cassano delle Murge



Ortofoto del Comune di Cassano delle Murge



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO - Centro storico, centro urbano principale, case sparse e zona borghi non

recintata

Modalità di effettuazione	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di sacchi o bidoni dotati di trasponder in comodato d'uso per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di trasponder in comodato d'uso per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni forniti dotati di trasponder in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli da 30-40 litri e bidoni forniti in comodato d'uso gratuito ai condomini più grandi, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con contenitori in mastelli da 30-40 litri forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di trasponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi

	quantitativi elevati prodotti “una tantum” si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	“roller”, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I quantitativi elevati prodotti “una tantum” dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli da 30-40 litri e bidoni forniti in comodato d'uso gratuito ai condomini più grandi, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni dotati di trasponder forniti in comodato d'uso. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli da 50 litri. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti ma anche, per alcune utenze, tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARSU, conferimento al centro ecologico o servizio di ritiro a chiamata al n. verde secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/7 (in base alle stagioni)	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA BORGHI RECINTATI - Servizio BASE

Modalità di effettuazione del servizio	UTENZE DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione organica umida	Raccolta di prossimità non attivata. Si punta al compostaggio domestico.
Frazione carta	Raccolta di prossimità datati di chiavistello con specifici contenitori da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta stradale con gli stessi cassonetti utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti “una tantum” si dovranno conferire i materiali presso le stazioni di conferimento.

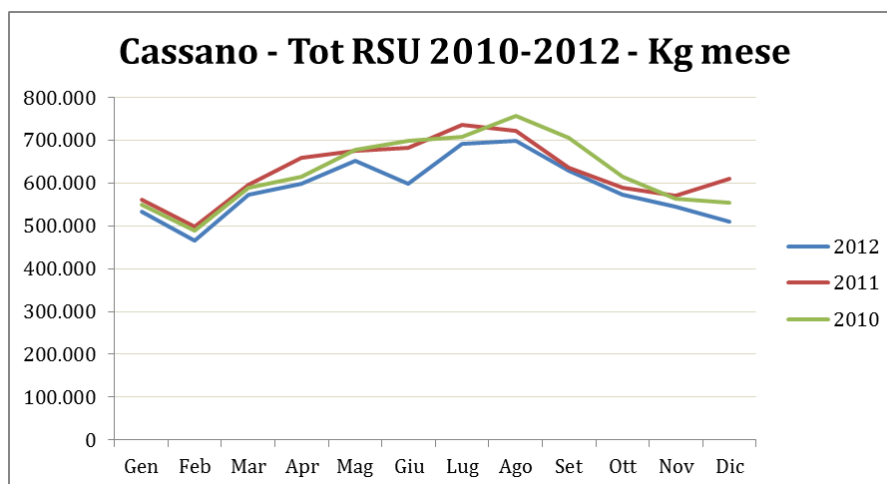
Frazione Vetro	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Verde	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri. Ove possibile è preferibile puntare al compostaggio domestico. Frequenza di raccolta: 1/7

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA BORGHI RECINTATI - Servizio ESTIVO

Modalità di effettuazione del servizio	UTENZE DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione organica umida	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione carta	Raccolta di prossimità datati di chiavistello con specifici contenitori da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta stradale con gli stessi cassonetti utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti “una tantum” si dovranno conferire i materiali presso le stazioni di conferimento.
Frazione Vetro	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Verde	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri. Ove possibile è preferibile puntare al compostaggio domestico. Frequenza di raccolta: 1/7

La città di Cassano delle Murge si caratterizza per una produzione dei rifiuti costante durante tutto l'arco dell'anno ad eccezione dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre come si evince dal grafico sottostante che riporta la produzione mensile totale dei RU nel triennio 2010-2012:

Andamento della produzione di RU nel Comune di Cassano delle Murge



CASSANO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2012	533.710	465.020	573.780	597.820	651.650	598.830	693.000	699.990	628.240	572.765	544.540	510.080
2011	560.258	497.250	595.679	659.010	675.575	682.970	735.450	723.340	635.620	589.370	570.330	609.270
2010	550.700	489.790	589.160	614.480	678.060	699.015	707.340	756.080	706.592	616.030	563.880	555.154

Il comune di Cassano delle Murge è uno dei più alti della provincia di Bari. La quota massima è posta a 495 metri mentre quella minima è a 256 metri. L'escursione altimetrica sul territorio comunale (superficie di 89,4 km²) di conseguenza è pari a 239 metri. L'Altezza della Casa comunale è stata misurata a 341 metri sopra il livello del mare. Il comune, che si stende ai piedi del gradino superiore delle Murge, segna il confine tra la Murgia Orientale e la Bassa Murgia nonostante si trovi a soli 29 Km dal capoluogo.

Le origini di Cassano sembrano risalire all'età romana allorquando fu favorito dalla strategica posizione sulla bretella di collegamento tra la via Traiana e la Via Appia. Quanto alla denominazione della città esistono due ipotesi: una che la fa derivare dal culto del dio romano Ianus (Giano), l'altra che l'ascrive all'opera di centuriazione romana, per cui il territorio fu assegnata alla gens Cassia. Nel 1862 è stato aggiunto alla denominazione l'epiteto "delle Murge" per distinguerlo dagli omonimi sette.

L'attuale assetto rispecchia i caratteri del periodo alto medievale, come testimonia la casa-torre di Via San Giovanni. Le case del centro storico di Cassano, costruzioni a schiera che sembrano quasi arroccarsi una sull'altra, si susseguono in un gomitolo di vicoli e stradine, dotate a volte di archi e pertugi, e dalle gradinate presenti sui fianchi esterni dei muri. La cerchia delle mura medievali (oggi non più presente) impose edifici con sopra vani e con spazi interni a mo' di corte.

Il nucleo originario di forma poligonale è delimitato dalle vie perimetrali tutte asfaltate e mediamente ampie (Via Vittorio Veneto, Via Armando Diaz, Via Gramsci e Via Antonio Cadorna). Due delle vie principali si inerpicano tagliando in due il centro storico (Via Carlo Chimienti e via Turitto Domenico Maggiore). Il centro, dunque, fatta eccezione per le vie perimetrali, è caratterizzato da strade strette ma percorribili da veicoli di piccole dimensioni (dunque accessibili da parte dei mezzi tipici del trasporto leggero), e

tuttavia anche da vie secondarie molto strette, non accessibili ai mezzi meccanici. La pavimentazione si presenta con basolato di taglia media a forma quadrata.

Il resto del centro abitato di Cassano delle Murge è caratterizzato da una rete viaria di dimensioni medie, asfaltata quasi del tutto. La prima espansione edilizia si è avuta verso est e sud lungo le vie principali (Viale della Repubblica, via Convento e lungo la Sp236) tutte in leggero declivio discendendo verso il nucleo originario.

La successiva si è concentrata all'esterno nella zona extra urbana ed ha dato vita ai cosiddetti "borghi". In tali insediamenti sono residenti circa 760 nuclei familiari ma la presenza è fluttuante e concentrata soprattutto nei mesi estivi.

La struttura urbanistica del centro abitato di Cassano delle Murge si divide quindi in quattro parti:

- il centro storico è caratterizzato da un tipo di pavimentazione costituito da basolato e con viabilità quasi del tutto inaccessibile a mezzi tipici del trasporto;
- le zone residenziali e commerciali di più recente costruzione con condomini di 3-5 piani e case mono e bi-familiari;
- zona industriale;
- la zona dei borghi:
 - recintata;
 - non recintata.

Nella zona dei borghi recintata è prevista la raccolta domiciliare di tipo di "prossimità". In quella dei borghi non recintata, dato che accessibile dall'esterno, per evitare depositi di rifiuti ingombranti senza controllo, si è deciso di prevedere un servizio di raccolta domiciliare.

Si sottolinea la presenza del bosco "Mercadante" creato nel 1928 per evitare il dissesto idrogeologico della Murgia, in particolare per arginare il fenomeno degli smottamenti e delle frane. La foresta si estende per oltre milletrecento ettari di pini, cipressi e roverelle. Si riportano alcune foto del centro di Cassano delle Murge:

Centro Storico: Via Turitto e Via Cadorna (incrocio Piazza Garibaldi - via Turitto)



Via Gramsci (via perimetrale del Centro Storico)



Centro urbano: Via Convento (zona est) - Viale della Repubblica (incrocio via Monteverdi)



Borghi di Cassano delle Murge. Ortofoto e strada Contrada Fra Diavolo



Flussi dei RU e assimilati raccolti a Cassano delle Murge nel 2013

Materiali	Anno 2013 kg/anno	Anno 2013 kg/ab. anno
RU residuo e spazzamento	3.556.917	253,8
Ingombranti e altri RU non recuperati	98.510	7,0
Carta	314.714	22,5
Cartone	202.151	14,4
Umido	760.958	54,3

Plastica e lattine	359.656	25,7
Vetro	236.163	16,8
Verde	43.095	3,1
Acciaio ed Alluminio	22.705	1,6
Multimateriale	1.390	0,1
Ingombranti a domicilio	55.201	3,9
Indumenti e accessori da abbigliamento	14.065	1,0
Legno	118.943	8,5
RUP	1.583	0,1
Altre raccolte differenziate	4.966	0,4
RAEE apparecchiature refrigeranti	17.290	1,2
RAEE TV e monitor	40.372	2,9
RAEE piccoli elettrodomestici	1.870	0,1
RAEE sorgenti luminose	785	0,1
Totale RD	2.195.908	156,7
Totale RD + RU	5.851.335	417,5

Il Comune di Cassano delle Murge è caratterizzato dalla presenza di 13.565 utenze domestiche nel periodo invernale e 14.916 nel periodo estivo e da 758 utenze non domestiche. Il numero di abitanti equivalenti serviti in media nell'arco dell'anno sono 14.016 e quelli coinvolti nella raccolta domiciliare pari a 13.668. Le attività presenti sul territorio comunale sono principalmente di carattere commerciale (negozi di abbigliamento, calzature, ecc), botteghe artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista, ecc) e uffici, oltre a numerosi stabili classificati come autorimesse senza vendita diretta. Un dettaglio delle utenze non domestiche presenti sul territorio comunale è riportato nelle Tabelle seguenti.

Numero di abitanti equivalenti serviti in media nell'arco dell'anno	14.016
Numero di ab. coinvolti nella racc. domiciliare	13.668
Numero di ab. coinvolti nella racc. stradale	348
Numero di famiglie totali e non res. equivalenti	5.582
Numero di fam. della zona con racc. domiciliare	5.582
Numero di abitanti residenti:	13.691
Numero di famiglie residenti:	5.453

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico servizio BASE

Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	2907	7299
2	362	1818
3	122	919
4	72	723
5	45	565
6	31	467
7	35	615



8	16	321
9	9	203
10	4	100
11	4	110
12	2	60
13	2	65
14	3	105
15	1	38
16	0	0
17	0	0
18	0	0
19	0	0
20	0	0
21	1	53
22	0	0
23	0	0
24	0	0
25	0	0
26	0	0
27	0	0
28	0	0
29	0	0
30	0	0
31	0	0
32	0	0
33	0	0
34	0	0
35	0	0
36	0	0
37	0	0
38	0	0
39	0	0
40	0	0
Totale	3617	13.565

Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico Servizio ESTIVO

Tot. Famiglie per numero civico	Tot. numeri civici con A famiglie	Tot. Residenti per tipologia numero civico
1	3224	8093
2	401	2016
3	135	1019
4	80	802

5	50	626
6	34	518
7	39	682
8	16	321
9	9	203
10	4	100
11	4	110
12	2	60
13	2	65
14	3	105
15	1	38
16	0	0
17	0	0
18	0	0
19	0	0
20	0	0
21	1	53
22	0	0
23	0	0
24	0	0
25	0	0
26	0	0
27	0	0
28	0	0
29	0	0
30	0	0
31	0	0
32	0	0
33	0	0
34	0	0
35	0	0
36	0	0
37	0	0
38	0	0
39	0	0
40	0	0
41	1	103
Totale	4.006	14.916

Per quanto riguarda le utenze non domestiche viene di seguito riportata una stima del numero e delle superfici a ruolo delle utenze suddivisa per le 30 categorie del DPR 158 che non esime però le Imprese concorrenti dall'effettuare ulteriori approfondimenti per calibrare al meglio la propria offerta.

Classificazione delle utenze non domestiche (fonte: Ufficio Tributi*)

Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	13.542
2 Sale teatrali e cinematografiche	1	170
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0	0
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	34
5 Stabilimenti balneari		
6 Esposizioni, autosaloni		
7 Alberghi con ristorante	1	135
8 Alberghi senza ristorante		
9 Case di cura e riposo	3	963
10 Ospedali	3	9.896
11 Uffici, agenzie, studi professionali	175	11.182
12 Banche ed istituti di credito	4	2.575
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	131	8.400
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	8	447
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato		
16 Banchi di mercato di beni durevoli	90	2.160
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	29	1.697
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	73	15.732
19 Carrozzeria, Autofficina. Elettrauto	28	5.019
20 Attività industriali con capannone di produzione	13	8.128
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	763
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50	22.588
23 Mense, birrerie, hamburgerie		
24 Bar, caffè, pasticceria	19	3.632
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	30	5.500
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	9	450
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari	53	1.467
30 Discoteche, night club		
TOTALI	758	114.480